

L'Avellino liquida il Modena e conquista i playoff. La prima sfida è con il Catanzaro

Scritto da Red.

Venerdì 08 Maggio 2026 22:30



Marcatori: 44' pt Bagheria (autogol)

AVELLINO - MODENA 1-0

AVELLINO (4-3-2-1): Iannarilli; Cancellotti, Izzo, Enrici, Missori; Sounas, Palmiero, Besaggio (46' st Kumi); Insigne (31' st Palumbo); Russo (42' st Sgarbi), Patierno (42' st Biasci). A disposizione: Daffara, Sassi, Tutino, Pandolfi, D'Andrea, Armellino, Le Borgne, Volpe. Allenatore: Ballardini.

MODENA (3-5-2): Bagheria; Dellavalle, Adorni, Cauz (17' st Beyuku); Imputato, Ppythia (1' st Sersanti), Arnaboldi, Wiafe (28' st Fabbri), Cotali; Gliozzi (1' st Defrel), P. Mendes (34' st De Luca). A disposizione: Maran, Laidani, Massolin, Nador, Colpo, Guiyonga. Allenatore: Sottit.

Arbitro: Davide Di Marco della sezione di Ciampino. Assistenti: Federico Votta della sezione di Moliterno e Matteo Pressato della sezione di Latina. Quarto uomo: Dario Acquafredda della sezione di Molfetta. Al Var Gianluca Aureliano della sezione di Bologna; Avar Daniele Rutella della sezione di Enna.

Ammoniti: 13' pt Ppythia, 4' st Izzo

Recuperi: 1' pt più 3' st

L'Avellino liquida il Modena e conquista i playoff. La prima sfida è con il Catanzaro

Scritto da Red.

Venerdì 08 Maggio 2026 22:30

Note: angoli 6-0. Spettatori 10.000.

AVELLINO – Grandi emozioni nell'ultima gara di campionato con l'Avellino che supera il Modena grazie ad un'autorete del portiere Bagheria e conquista l'accesso ai playoff per la sconfitta interna del Cesena ad opera del Padova. Un finale veramente ricco di trepidazione della regular season che consente alla squadra di Ballardini di dare un sigillo ad una stagione dai due volti che, ad un certo punto, ha addirittura fatto temere per la permanenza in cadetteria e che, invece, è sfociata in un risultato a dir poco esaltante e che sembrava irraggiungibile. Così non è stato. Il campo, per una concomitanza di eventi (in caso di vittoria sarebbe andato il Cesena ai playoff), ha dato risposte diverse e questo, naturalmente, ha fatto esplodere di gioia i tifosi di fede biancoverde che, a termine di gara, hanno applaudito a lungo Russo e compagni.

Festeggiamenti, comunque, che avranno breve durata visto e considerato che ci si dovrà mettere subito al lavoro e pensare di superare il primo ostacolo che si pone sulla strada dei lupi d'Irpinia, vale a dire il Catanzaro che, questa sera, è stato sconfitto in casa dal Bari. Il match contro i calabresi è in programma martedì 12 maggio, in notturna, allo stadio Ceravolo: sarà una gara secca, o dentro o fuori. Che dire a questo punto? Risolvere quello che è lo spirito irpino che ha sempre contrassegnato la nostra storia e affidarsi ancora una volta al motto "non v'è sosta se non sulla cima", il motto della gloriosa Brigata Avellino.

Ricordiamo, infine, che le squadre alla ricerca della promozione in serie A sono 6, vale a dire Monza, Palermo, Catanzaro, Modena, Juve Stabia e Avellino.